

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale Senza Numero: Discussione sui punti all'ordine del giorno.
Data 20.09.2006				

L'anno **Duemilasei**, il giorno **Venti** del mese di **Settembre** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO	X	
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA	X	
5) ZUNNUI NICOLA	X		16)PODDA SALVATORE	X	
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE	X	
7) MORICONI CESARE	X		18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)CAPPAI ANTONIO		X
9) SERRA MASSIMO	X		20)ORRU' ALESSANDRO	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO	X		21)COCCO GIOVANNI	X	
11)PERRA MARCO	X				
				Presenti	n° 19
				Assenti	n° 2

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO	X		- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO	X	
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo** nella qualità di **Presidente del Consiglio** con l'assistenza del **Segretario Generale** Dr.ssa **Angotzi Maria Assunta**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nomina scrutatori i Consiglieri Sigg.:

- Spina Mauro - Mallus Federico - Lebiu Massimo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce il primo punto all'ordine del giorno avente come oggetto: **Surroga Consigliere dimissionario Lobina Aldo**. Dà lettura della proposta di deliberazione e dopo la votazione afferma che il Cons. Cappai è stato puntualmente avvertito della riunione del Consiglio Comunale di oggi ma che non gli pare di individuarlo tra il pubblico presente. Ritiene che, probabilmente, sarà presente alla prossima seduta del Consiglio Comunale per la quale riceverà formale convocazione. Per il momento, in attesa di salutare e di dare il benvenuto al Dr. Cappai, porge un saluto di gratitudine al Dr. Aldo Lobina per l'impegno profuso in questi tantissimi anni con la speranza che continui, comunque, il suo impegno civile e sociale verso i problemi della nostra cittadina.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno: Nomina componente della minoranza in seno alla 2^a Commissione Consiliare Permanente afferma che si tratta di completare l'organigramma della seconda Commissione Consiliare Permanente. Ritiene che sia un ruolo che compete agli amici e colleghi della minoranza per cui chiede loro di avanzare proposte e comunica che se si ha la necessità di una sospensione di qualche minuto non ci sono difficoltà.

Il Cons. Orrù Andrea chiede una breve sospensione di cinque minuti.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo mette ai voti la proposta di sospensione che viene approvata all'unanimità.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio Serra Massimo cede la parola al Cons. Podda.

Il Cons. Podda Salvatore comunica che, per accordi presi con l'opposizione, si dimette dalla 4^a Commissione Consiliare Permanente.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo dopo aver ascoltato la comunicazione del Cons. Podda afferma che dunque non è solo la seconda commissione a dover essere completata ma anche la quarta Commissione. Propone quindi al Consiglio di procedere immediatamente alla votazione per completare l'organigramma di queste due Commissioni dando la precedenza alla seconda Commissione e successivamente alla quarta Commissione. Spiega che deve essere indicato un nominativo in rappresentanza dei gruppi della minoranza. Si procede alla votazione che dà il seguente risultato:

Seconda Commissione

Presenti n. **19** - votanti n. **14** - Voti a favore del Cons. Podda Salvatore n. **6** - Schede bianche n. **8** – Astenuti n. **5** (Leoni, Satta, Moriconi, Serra, Serreli).

Per cui risulta eletto quale componente della minoranza in seno alla Seconda Commissione il Sig. Podda Salvatore.

Quarta Commissione

Presenti n. **19** - votanti n. **14** - Voti a favore del Cons. Lebiu Massimo n. **6** - Schede bianche n. **8** – Astenuti n. **5** (Leoni, Satta, Moriconi, Serra, Serreli).

Per cui risulta eletto quale componente della minoranza in seno alla Quarta Commissione il Sig. Lebiu Massimo.

Si vota per l'immediata eseguibilità che viene approvata all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio Comunale afferma che le Commissioni sono completate e che quindi devono lavorare. Invita pertanto i Presidenti e i componenti delle Commissioni ad attivarsi in merito.

Successivamente il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce il **terzo punto** all'ordine del giorno avente come oggetto: **Nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2006/2009**. Afferma che i Colleghi hanno visto gli atti e conoscono le procedure e le modalità di votazione. Pertanto spiega che il voto è limitato a due nominativi. Comunica di avere il piacere di portare a conoscenza dell'intero Consiglio che il Sindaco ha raggiunto l'accordo con tutti i gruppi consiliari, compresi quelli di opposizione, e che quindi si dovrebbe andare ad una votazione serena. Invita quindi a procedere alla votazione e ricorda che il voto è limitato a due componenti.

Si procede alla votazione che dà il seguente risultato:

Presenti e votanti n. 19;

Voti a favore del Dott. Pilleri Piero n. **13;**

Voti a favore del Dott. Palomba Giuseppe n. **13;**

Voti a favore della Dr.ssa Pedditzi Simonetta n. **6;**

Schede Bianche n. **0**

Schede Nulle n. **0**

Per cui risultano eletti quali componenti del Collegio dei revisori dei conti: il Dott. **Pilleri** Piero; il Dott. **Palomba** Giuseppe; la Dr.ssa **Pedditzi** Simonetta.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo introduce il **quarto punto** all'ordine del giorno avente come oggetto: **Iniziativa da intraprendere per il ripristino del servizio di guardia turistica nella Frazione di Solanas e il potenziamento del servizio di guardia medica di Sinnai**.

Afferma che questo punto è stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale in seguito ad una Mozione in tal senso presentata dal collega Cesare Moriconi al quale diamo subito la parola per la illustrazione.

Il Cons. Moriconi Cesare ringrazia il Presidente, gli Assessori, il Sindaco e i Colleghi del Consiglio per aver accolto l'istanza, che poi è stata formalizzata e rappresentata nel precedente Consiglio, sulla mancata attivazione della guardia turistica di Solanas e, se il Consiglio lo ritiene opportuno, per rappresentare l'istanza, presso il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria n. 8 e dell'Assessore Regionale della Sanità, per l'eventuale potenziamento della guardia medica. Afferma di aver predisposto, per correttezza politica e istituzionale, una bozza di documento che rappresenterebbe l'ordine del giorno condiviso, che può essere modificato e migliorato, legato a questi due punti:

- 1) riattivazione del servizio di guardia turistica;
- 2) potenziamento del servizio di guardia medica a Sinnai.

Esprime qualche considerazione di carattere generale, visto che i due temi lo consentono. Pensa che oggi si stia vivendo un momento suggestivo, politicamente appassionante, della costruzione strategica dei progetti che passano anche attraverso una nuova visione della pianificazione paesaggistica dei territori. Una grande scommessa proiettata tutta nella volontà di valorizzare il patrimonio e le risorse naturalistiche ambientali, pensando che il turismo rappresenta la fonte principale della possibile futura ricchezza e che la pianificazione generale rappresenta lo studio della razionalizzazione e dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Pensa che significhi anche, implicitamente, il miglioramento della qualità del servizio e la garanzia dei servizi che devono essere forniti ai cittadini perché possano vivere la loro scommessa turistica. Si riferisce agli operatori pubblici e agli operatori privati ma anche agli utenti. Afferma che occorre viverla dentro un progetto di qualità e non riesce ad immaginare come si possa scommettere su uno sviluppo turistico se a monte di questo grande progetto c'è lo smantellamento del servizio di base e quindi dell'assistenza sanitaria fondamentale in una Frazione come Solanas, Geremeas e Torre delle Stelle che facevano capo alla guardia turistica di Solanas. Considerando, poi, il fatto aggravante del ridimensionamento della guardia turistica di Villasimius e la soppressione della guardia turistica di Costa Rei non riesce ad immaginare quale possa essere il disegno, collegato allo smantellamento di un servizio fondamentale per le utenze e per i cittadini e collegato non soltanto alla qualità della vita ma anche, certe volte, al mantenimento della stessa vita laddove si verificassero problemi legati alla salute dei nostri cittadini. Ciò che lo allarma di più sono le ragioni con le quali è stata motivata la decisione, da parte della Direzione Generale, di sopprimere il servizio della guardia turistica. Pensa sia tutto riconducibile ad una alquanto fantomatica volontà di razionalizzare la spesa pubblica. Non sa se siano stati fatti pagare gli affitti della Guardia Turistica o se Sinnai non abbia fatto pagare gli affitti dei locali messi a disposizione della Guardia Turistica ma ricorda che il contratto collettivo che riguarda la medicina generale prevede addirittura un recupero delle risorse. Afferma che considerando: - che una visita ambulatoriale nei servizi di Guardia Turistica costa più di 15 euro; - che una visita domiciliare costa più di 25 euro; - il riscontro, che è poi il prospetto sintetico riepilogativo che l'Azienda Sanitaria mette a disposizione dei medici della guardia di Sinnai laddove viene fatta un'opportuna verifica per comprendere se il dato corrisponde alla realtà. Sostiene che si tratta, nei mesi di luglio e di agosto, di centinaia di presenze che nelle peggiori delle ipotesi hanno fruito del servizio di guardia turistica con costi per l'utenza e nessun costo per l'Azienda Sanitaria. Non riesce quindi a capire dove sia la grave perdita, dove sarebbe stata la grave perdita tale da giustificare la soppressione di un servizio in un periodo particolarmente delicato come il periodo estivo, in una zona come quella costiera, fortemente sofferente per una viabilità che si congestiona impedendo ai cittadini di raggiungere i punti più vicini: l'ospedale Marino oppure l'ospedale San Marcellino di Muravera. Ritiene trovi difficoltà qualsiasi sforzo di comprensione per una scelta di questo tipo che mette fortemente in imbarazzo, dal punto di vista politico-istituzionale, e si dimostra davvero grave e irraguardosa nei confronti di Istituzioni Pubbliche come l'Amministrazione comunale di Sinnai e non solo e della necessità, che comunque si ha, di costruire quella cerniera importante tra il bisogno di una comunità, la domanda di una comunità e la risposta che deve essere fornita direttamente dall'Azienda Sanitaria ed indirettamente dall'Amministrazione Comunale. Aggiunge a questo il problema della Guardia Medica di Sinnai spesso sottovalutato dalla dirigenza dell'Azienda Sanitaria perché i parametri con i quali viene dimensionato il rapporto medico-abitanti ha valori superiori rispetto alle zone limitrofe. E' del parere che occorre intraprendere iniziative forti perché non si subisca una volontà politica incomprensibile, che non riguarda solamente il Servizio Sanitario, fatta con la benda negli occhi e alla ricerca di una razionalizzazione di una spesa a discapito della qualità dei servizi e della comunità dei cittadini. Sostiene che il documento che ha preparato e che rappresenta la bozza ha come oggetto la richiesta di riattivazione del servizio di guardia turistica di Solanas e del potenziamento del servizio di guardia medica di Sinnai. Se il Consiglio dovesse approvarlo tale richiesta impegnerà il Sindaco e la Giunta ad intraprendere tutte le iniziative opportune coinvolgendo anche le Amministrazioni vicine ed eventualmente le Istituzioni superiori per rappresentare al Direttore Generale che forse non sa che in Sardegna si ha bisogno, come nel resto di Italia, come a Viterbo città dalla quale proviene, del mantenimento di tali servizi.

Dà lettura della **Mozione**:

"I cittadini che quest'estate hanno vissuto e frequentato le località turistiche di Solanas, Torre delle Stelle e Geremeas, si sono ritrovati la spiacevole sorpresa della soppressione del servizio di Guardia Medica Turistica di Solanas, detta mancata attivazione come è ormai noto è stata autorizzata dalla Direzione della A.S.L. n.8 di Cagliari in considerazione "del numero esiguo di prestazioni effettuato in detto punto guardia nella passata stagione anno 2005" così come riportato dalla comunicazione, appunto, del servizio medicina di base A.S.L. n. 8 con Prot. 7725/A del 6 Luglio del 2006. Tutto regolare se non fosse che il Consiglio Comunale di Sinnai, pur nel rispetto dei differenti ruoli, esprime una valutazione fortemente critica relativamente alla stessa decisione adottata dalla Direzione della A.S.L. n. 8 aggravata dalla riduzione della guardia turistica di Villasimius e dalla soppressione di quella di Costa Rei. Il grave indebolimento di tale servizio è di vitale importanza a protezione della vita di decine di migliaia di presenze che affollano le nostre coste nel periodo estivo in una zona che soffre l'inadeguatezza del sistema viario e la lontananza dei servizi principali di assistenza sanitaria, appare

incomprensibile analizzato sotto ogni punto di vista compreso quello del risparmio della spesa pubblica col quale si motiva la decisione assunta. A tale riguardo questo Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la sua Giunta affinché, d'intesa con le Amministrazioni comunali limitrofe interessate, intraprenda tutte le iniziative opportune e utili al fine della acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica e la pubblicità dei maggiori vantaggi realizzati dall'Azienda n. 8 a favore dell'intera comunità a seguito delle decisioni assunte con particolare riferimento ai risparmi derivanti dal mancato impiego del personale medico necessario e dall'affitto dei locali che si sarebbero utilizzati per lo svolgimento del servizio. Pubblicità perché i cittadini hanno bisogno di comprendere quali sono i benefici, una scelta gravissima. Tradotta in soldoni, perché per soldoni è stata compiuta, l'Azienda n. 8 ci dica quali benefici ha portato alla Comunità e all'Azienda Sanitaria. Va chiarito che con tale iniziativa non si vuole porre sullo stesso piano il valore della vita umana col mero calcolo economico che pure occorre sviluppare per mantenere in salute ogni azienda pubblica, ma se, come si sospetta, il risultato della esperienza di questa estate non avesse portato straordinari benefici economici alle casse dell'Azienda n. 8, la richiesta di ripristino del servizio di guardia turistica di Solanas arriverebbe sul tavolo del Direttore Generale dell'Azienda n. 8 e dell'Assessore Regionale della Sanità con una motivazione in più oltre le ragioni principali che sono quelle che poi alla fine sosteniamo noi, il Consiglio Comunale di Sinnai sostiene, di rivendicazione di un servizio che a prescindere da qualsiasi altra ragione andrebbe garantito nel rispetto dei diritti delle nostre comunità costiere e del più grande progetto di crescita civile e di sviluppo economico e quindi turistico che con grande fatica gli operatori pubblici e privati dei nostri comuni stanno perseguendo. Il Consiglio Comunale di Sinnai, inoltre, impegna il Sindaco e la sua Giunta affinché d'intesa con le Amministrazioni Comunali limitrofe interessate intraprenda tutte le iniziative utili ed opportune al fine di poter adeguare il Servizio di Guardia Medica alle reali necessità delle nostre comunità. Al riguardo si rammenta che le caratteristiche orogeografiche-abitative dei Comuni di Sinnai e Maracalagonis sono tali per cui considerato anche il semplice rapporto ottimale medici in servizio – abitanti residenti definito dalla normativa vigente pari a 1 ogni 5.000 la guardia medica di Sinnai-Maracalagonis dovrebbe essere potenziata almeno al doppio se non al triplo delle attuali capacità.”

Il Cons. Moriconi Cesare spiega che questo è il documento bozza che si mette a disposizione del Consiglio, quale ordine del giorno, può essere modificato ed eventualmente approvato per rappresentare in maniera più forte la preoccupazione e il disappunto su una decisione assunta senza pensare che non ci sono solamente i conti che vanno fatti nella cassa ma che ci sono delle valutazioni di carattere più umano e sociale che, a monte delle scelte che sono state compiute dal Direttore Generale della Azienda n. 8, certamente mancano.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo afferma che il contenuto del documento appena letto dal Cons. Moriconi rappresenta sicuramente una base sufficientemente solida e valida sulla quale avviare il dibattito che si augura sia il più costruttivo possibile. Sostiene di non avere avuto difficoltà a recepire l'invito che era stato formulato in occasione del dibattito sulle dichiarazioni programmatiche e porta a conoscenza dell'intero Consiglio che anche la Conferenza dei Capigruppo, investita del problema, ha recepito immediatamente e condiviso queste preoccupazioni che non sono inopportune o fuori tempo, sono invece opportune e affrontate con largo anticipo con riferimento alla prossima stagione estiva se di guardia medica turistica si sta parlando. Di questo ringrazia il Cons. Moriconi e chiude facendo presente che anche altre Amministrazioni si stanno muovendo su altre problematiche che hanno palesato parecchi limiti, problemi e pericoli. Se si pensa alla sicurezza stradale per venerdì è convocata una conferenza dei servizi presso il Comune di Maracalagonis dove si discuterà del problema della sicurezza della 125 e, nella fattispecie, del problema legato all'incrocio di Ganni. Con largo anticipo rispetto alla prossima stagione estiva le Amministrazioni comunali di questo territorio si stanno impegnando per attivare tutte le iniziative più opportune per venire incontro alla risoluzione di questi problemi.

Il Sindaco Serreli Sandro afferma di aver appreso da un cittadino della chiusura della guardia medica di Solanas. Sostiene che questa notizia lo ha subito allarmato e ringrazia il Presidente del Distretto Sanitario il Sindaco Ruggeri di Quartu Sant'Elena che ha convocato una riunione del Distretto ed ha convocato per l'occasione anche il Direttore Generale Dott. Gumirato. Sostiene di condividere totalmente il documento portato all'attenzione del Consiglio dal Consigliere Moriconi e conferma che le motivazioni sono quelle prettamente finanziarie anche se non sa quali possano essere visto che i locali della Guardia Medica venivano messi a disposizione gratuitamente. Reputa si sia trattato di un atteggiamento incomprensibile, senza preavviso e senza informare il Sindaco della decisione presa. Sottolinea che, sotto questo aspetto, il dottor Gumirato e l'Assessore Dirindin non siano nuovi a questo tipo di comportamento dal momento che ci si è trovati, anche prima di questa vicenda, impegnati in un rapporto conflittuale con l'Assessorato regionale nel momento in cui lo stesso Assessorato ha deciso di tagliare la giornata della donazione durante la quale si raccoglievano circa 250/300 sacche di sangue, salvo poi leggere sulla stampa che la Sardegna era in allarme per la carenza di sangue per le trasfusioni. In quella occasione l'allora Assessore dottor Lobina Aldo scrisse una nota, all'Assessorato regionale ed al Direttore, senza però avere alcuna risposta. Informa che anche lui scrisse una lettera invitando al ripensamento ma che la risposta la si sta ancora attendendo. E' del parere che si tratti di un atteggiamento di arroganza, di mancanza di rispetto verso le istituzioni

che in cinque anni di Sindaco e dieci anni di Amministratore non ha mai riscontrato da nessuna parte. Considera sia la parte più spiacevole della vicenda perché nel rapporto con le Istituzioni, a volte conflittuale, c'è un dialogo che viene poi portato all'attenzione della comunità. Ricorda ancora la vicenda relativa ad una prestazione gratuita fornita a un'associazione di Sinnai, che ogni domenica si mobilitava per far sì che questa giornata diventasse importante per Sinnai, per tanti donatori e per tanti bisognosi di questo bene prezioso che è il sangue. Anche in quel caso la risposta non ci fu. E' convinto che a monte ci sia una forte avversione nei confronti delle comunità e dei loro rappresentanti, una mancanza di fiducia nei confronti dei Sindaci e degli Amministratori dei Comuni, come se tutti quanti fossimo degli incapaci o che facessimo delle scelte contro il bene della nostra comunità. Questa mancanza di fiducia nei confronti delle Amministrazioni comunali lo si può leggere anche tra le righe del Piano Paesistico Regionale perché poche sono le competenze rimaste in capo ai comuni. Quindi spiega che questo atteggiamento esiste dal momento in cui l'assessore insieme al suo direttore generale si sono insediati in questo compito e lo dimostrano le polemiche che ci sono state anche da parte del Presidente della provincia di Nuoro che ha denunciato carenze nella gestione dei rapporti e nella gestione sanitaria in quella parte molto sensibile della nostra regione; lo dimostrano la protesta recente dei primari del Brotzu, che hanno denunciato una carenza in tal senso. Ritiene che sia un comportamento da contrastare e che la mozione del cons. Moriconi consenta di prendere una posizione forte, in netto anticipo rispetto alla prossima stagione, per far sì che venga ripristinata la Guardia Medica a Solanas, che è un servizio essenziale per la Frazione, e venga rafforzata la Guardia Medica locale di Sinnai che rende un servizio non solo alla comunità di Sinnai ma anche a quella di Maracalagonis.

Il Cons. Cocco Giovanni, il quale afferma di essere contento dalla mozione predisposta dal cons. Moriconi anche a seguito delle sollecitazioni poste nel precedente consiglio comunale dai vari consiglieri. Lamenta il ritardo delle comunità che operano nelle zone costiere varie della Sardegna e soprattutto delle alle nostre zone costiere che forse un po' troppo in maniera leggera hanno manifestato il proprio disappunto. Ricorda una lamentela da parte del Sindaco comparsa sulla stampa ma non ha notato una conferenza di Sindaci della zona costiera che sollecitasse anche l'intervento dell'ANCI per porre queste lamentele all'attenzione del "mega" Assessore Dirindin e "dell'indistruttibile" Presidente Soru, il Governatore che governa i suoi sudditi che non sono solo i cosiddetti concittadini ma anche i validi luogotenenti che compongono la sua corte e che dovrebbero assumere posizioni più responsabili nei confronti della Sardegna e manifestare le esigenze della Sardegna. Sostiene di aver notato con piacere, da parte del Sindaco di Sinnai, un intervento di forte avversione nei confronti dell'operato della Signora Dirindin che ha operato in nome di un risparmio fasullo che non ha certamente considerato quando ha nominato tutti quei bei suoi amici torinesi nelle varie commissioni super ben pagate (con una delle sue nomine avrebbe coperto le spese di tutte le Guardie Mediche della costa sarda). Osserva che ci sia stato veramente un mancato rispetto nei confronti della nostra comunità e un grave danno nei confronti del turismo sardo. Ricorda che un nostro consigliere deve la vita all'intervento di una società di volontariato di Sinnai. Afferma che se la Signora Dirindin fosse un attimino più "cosciente", meno "fredda", meno "cinica" e meno "sadica" di quello che è, probabilmente la Sardegna ne guadagnerebbe in maniera notevole. Oltre che a votare e condividere pienamente questa mozione suggerirebbe che, all'interno della stessa mozione, si chiedessero le dimissioni di questa signora (Dirindin) che ha causato questa disfunzione. E' del parere che quella famosa conferenza dei Sindaci e del Distretto avrebbe dovuto riunirsi e manifestare, in maniera più forte, questa deficienza, portando all'ordine del giorno dei Consigli comunali mozioni di questo tipo. Oggi, anche se in ritardo, si chiedono le dimissioni di questa signora che continua a causare danni alla Sardegna.

Il cons. Orrù Andrea il quale sostiene di aver ascoltato con molto stupore sia l'intervento del cons. Moriconi che quello del Sindaco che lo ha fatto sorridere perché gli pareva di sentire un esponente dell'opposizione in Consiglio Regionale che faceva un intervento nei confronti di una dissennata politica finanziaria dell'Amministrazione Regionale. Ritiene che non possa che far piacere questo atteggiamento e che una mozione di questo tipo non potrà che trovare il loro gradimento ed approvazione. Tuttavia si chiede cosa facciano e cosa stiano facendo i Consiglieri Regionali in questo territorio nei confronti di questa politica che, come ha ricordato il cons. Cocco, non ha portato e non porterà dei benefici per una Sardegna che nel turismo e nei servizi al turismo dovrà fondare il proprio sviluppo. Si sarebbe aspettato una protesta formale da parte dei Consiglieri, magari togliendo la fiducia nei confronti dell'Assessore Dirindin, perché certamente tutto ciò è dovuto, come ha ricordato il cons. Moriconi, a una politica meramente di risparmio finanziario senza tener conto delle prerogative e delle necessità di un territorio costiero che non ha la viabilità giusta per consentire gli interventi con l'urgenza che talvolta richiedono. Afferma che ci si trova di fronte ad una politica che fa della prevenzione e degli interventi veloci, opportuni e necessari, il punto fondante e che ha azzerato un servizio importante come quello della Guardia Medica di Solanas. Considera che i servizi a Solanas non si risolvono nell'aver una Guardia Medica e che tuttavia questo era un servizio importante. Giustamente, dice, il cons. Moriconi ha ricordato questo aspetto perché è un servizio che non serve per migliorare

l'accesso alla spiaggia, oppure per parcheggiare la macchina in maniera tranquilla in prossimità del litorale, ma è un servizio che serve per salvare vite umane. È un servizio che serve, in qualche caso, per portare avanti un discorso di sicurezza e di vacanza fruita in piena tranquillità anche da un punto di vista sanitario. Non dimentichiamo che in una località come Solanas il turista tipo sono le famiglie che spesso fruiscono delle nostre bellezze naturalistiche con dei bambini che, in qualche caso, necessitano, nell'arco di un periodo di vacanza, del consulto medico. Anticipa che il documento portato all'attenzione del Consiglio non potrà che trovare il loro favore anche se si sarebbero aspettati l'intervento un po' prima o la convocazione di un Consiglio Comunale Straordinario appena avutosi sentore della chiusura della Guardia Medica di Solanas. Preannuncia il voto favorevole del gruppo Rinnovamento Sinnaese.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo rafforza un passaggio del Cons. Orrù aggiungendovi il termine "*un supposto*" risanamento finanziario della politica sanitaria. E' del parere sia solo "*un supposto*" risanamento finanziario perché di fatto non esiste. Condivide quindi il passaggio fatto dal Cons. Orrù e spiega che quando si affrontano problemi di questa portata non ci sono appartenenze di sorta e non ci sono difficoltà.

Il cons. Orrù Andrea il quale ribadisce che si sarebbe aspettato un protesta di più ampio respiro.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo interviene per ricordare che il Sindaco ha fatto presente che si è riunito subito il Distretto Sanitario convocato dal Presidente Ruggeri alla presenza del Direttore Generale Gumirato. Apprezza, infine, l'iniziativa di oggi alla quale sicuramente ne succederanno altre per prevenire e per anticipare i tempi in funzione della prossima stagione.

Il cons. Moriconi Cesare il quale ringrazia il Consiglio degli interventi che si sono succeduti e per aver raccolto l'appello. Sostiene di essersi semplicemente fatto carico di raccogliere un documento interpretando considerazioni o espressioni di preoccupazione. Ritiene che si combatta la stessa battaglia e che questa non abbia un colore politico perché il Consiglio Comunale sta ben lontano dalla piazza elettorale. E' del parere che le parole espresse dal Sindaco siano importanti e siano la conferma di tutto ciò. Questo è un Consiglio, questa è una maggioranza che non si muove secondo una linea politica subordinata alla linea politica di altri ma si muove su una linea politica che è quella degli interessi della comunità. Le parole espresse relativamente ad altre iniziative della Giunta Regionale, come la Pianificazione Paesaggistica, ci dovrà vedere sempre rispettosi dei nostri ruoli ma impegnati a fare una valutazione per comprendere i pro e i contro se fossimo andati avanti in quella direzione oppure se a questo punto siamo costretti a subire l'espropriazione delle titolarità politiche, amministrative e istituzionali. Ribadisce che questo non è un colore politico ma è la dimostrazione del fatto che la volontà di questa maggioranza, della Giunta e del Sindaco di questo Consiglio è di muoversi per tutelare gli interessi e i diritti dei nostri concittadini. Si dice convinto che l'iniziativa di oggi sia solo ed esclusivamente uno dei primi aspetti che verranno affrontati nel corso della consiliatura.

Il cons. Zedda Celeste, il quale considera che il problema sollevato dal Cons. Moriconi sia degno della massima attenzione anche se si sarebbe aspettato un coinvolgimento delle Commissioni Consiliari Permanenti. Ritiene sia estremamente significativo nei confronti di una attività di programmazione che non ha assunto ancora la veste o il ruolo di una programmazione riferita alla regione nel suo complesso. Ricorda che il piano sanitario regionale non è stato approvato e quindi si tratta di una serie di interventi e di attività che caratterizzano una gestione della sanità che è di tipo industriale, prevalentemente economico e su cui le forze politiche saranno chiamate a discutere ed esprimere la loro opinione quando verrà portato all'attenzione del Consiglio Regionale. Relativamente invece al famoso P.P.R. l'opinione è stata già espressa. Afferma che la non condivisione, da parte di questa amministrazione, che traspare dagli interventi e dalla presentazione della mozione del cons. Moriconi, significa che c'è stata, in un modo o nell'altro, una forma di interpretazione della volontà comune di questa comunità e delle altre circa la difficile accettazione di un'impostazione della gestione della politica sanitaria quale quella che l'Assessore Regionale ci propone. Allo stesso modo però sostiene che da parte delle popolazioni sorge un sussulto, oltre che di dignità anche di sofferenza estrema, nella misura in cui gli strumenti urbanistici di quelle realtà, che si sono dotate di strumento urbanistico, oggi devono fare i conti con un P.P.R. che ha mortificato e modificato, sostanzialmente, le impostazioni e le programmazioni in termini di sviluppo che con grande adeguatezza, non sempre, le amministrazioni locali si sono dotate confrontandosi con la realtà degli amministratori. In quel caso le forze politiche elette non hanno avuto la forza e la capacità di opporsi ad un disegno mortificante. E' dell'opinione che la reazione delle forze politiche sia stata sufficientemente tiepida, forse anche inesistente, e si chiede se sia vero che l'Assessore Dirindin, che non ha un riferimento politico ma appare essere una delle figure più tutelate da parte del Presidente-padrone, susciti questa forma di reazione legittima e doverosa. Ritiene che altrettanto non sia avvenuto per quanto riguarda il P.P.R. e si pone l'interrogativo se questo non sia dovuto al fatto che l'Assessore all'urbanistica è di riferimento della Margherita? Perché è del parere che se il principio è quello della tutela degli interessi della comunità che si rappresenta anche a livello di periferia, il principio è lo stesso in un caso e nell'altro.

A fronte di iniziative di questo tipo riferite alla sanità non ha avuto modo di leggere sulla stampa delle iniziative che andassero in quella direzione e tenuto conto che l'impostazione dello sviluppo di questa comunità, che basa la sua proiezione prevalentemente nel settore dello strumento urbanistico che è quello che determina la destinazione delle diverse zone di questa realtà territoriale così vasta, amministrata da questa amministrazione ormai da tanto tempo che probabilmente ogni tanto sarebbe anche il caso di fare il punto della situazione, per capire che cosa hanno prodotto le politiche di sviluppo praticate e proposte. Altra cosa che lo meraviglia è che il Sindaco, giustamente, lamenta un atteggiamento prevaricatore, in buona sostanza, da parte dell'assessore che assume delle decisioni a valere su territorio regionale, quindi anche sul nostro territorio, in modo non concordato, non concertato come invece doverosamente dovrebbe essere, come minimo con la rappresentanza politica prima, che caratterizza le singole amministrazioni. In questo caso lo meraviglia il fatto che alcune iniziative, che vengono assunte a livello di Giunta o forse di Amministrazione, passano sulla testa del Consiglio Comunale, nel senso che la mancata partecipazione e il mancato dibattito a livello di Consiglio e di Commissioni comportano che una non conoscenza non consente al Consiglio di esprimere in modo compiuto la sua opinione. Considera che il suo intervento vuole essere una sorta di sollecitazione a se stesso prima che agli altri, tenuto conto che c'è un difetto di comunicazione e tenuto conto che in modo sempre più "informatico" anche l'Amministrazione si appresta o si è già apprestata a trasferire gli elementi che rappresentano l'impostazione della gestione dell'amministrazione comunale per via telematica obbligando, in buona sostanza, anche chi non ha una grande dimestichezza nei confronti dei computer, della posta elettronica o di queste diavolerie e, alla fine, non avendo niente di materiale davanti ha non poche difficoltà a memorizzare ed approfondire questi interventi. Chiede che si ripristini la consegna e l'invio di materiale cartaceo, attraverso la lettura del quale ognuno possa rendersi conto della sostanza delle cose. Ritiene sia un dovere dell'Amministrazione utilizzare al meglio l'opinione di quelli che dalla popolazione sono stati eletti per gestire i problemi della comunità e praticare i meccanismi migliori e più adatti a che ciascuno venga posto nella condizione di poter esprimere in modo compiuto la propria opinione. Questo per evitare che l'azione, oltre che la posizione, del primo cittadino, che è l'espressione e la sintesi dell'azione dell'Amministrazione nel suo complesso, in questo caso si riferisce prevalentemente all'esecutivo, non appaia un comportamento e un atteggiamento di prevaricazione nei confronti del Consiglio, che poi subisce come subisce il consiglio Regionale un'azione che la periferia stessa non ritiene adeguata ai problemi della comunità che invece è amministrata a quei livelli.

Il Sindaco Serreli Sandro il quale afferma che da alcuni aspetti toccati dal cons. Zedda che, come è sua consuetudine, da un problema riesce ad entrare nel merito di altri, pensa sia emerso, ma anche dalle sue parole e da quelle del cons. Moriconi, che non ci sarà, se verrà fuori dall'esame che sta facendo l'ufficio sulla ricaduta del Piano Paesaggistico Regionale sul nostro territorio e sul nostro P.U.C., nessun problema ad attivare un'iniziativa in tal senso anche per quanto riguarda il piano paesaggistico. Spiega che questa Amministrazione si muove a prescindere dai colori politici quando c'è di mezzo l'interesse della Comunità. Afferma che ci si è rivolti all'assessorato per chiarire alcuni aspetti del Piano Paesaggistico e su come muoversi in questo frangente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi all'attività del Consiglio e del Consigliere Comunale sostiene che questa Amministrazione, il Sindaco e la Giunta non abbiano prevaricato i compiti del Consiglio Comunale e che la prima riunione della commissione si è tenuta lunedì scorso, questo forse è il primo Consiglio che entra nel merito di argomenti abbastanza importanti e non ci sarà impedimento nel coinvolgere le Commissioni. Assicura che gli uffici stanno elaborando la bozza di revisione dello Statuto che verrà portata all'attenzione delle Commissioni e del Consiglio Comunale proprio per dare risposte concrete ai Consiglieri Comunali. Tutti quanti, dice, saremo chiamati a dare il nostro contributo e in quella occasione capiremo anche se c'è la voglia di dare un contributo concreto all'attività e ai lavori del Consiglio Comunale.

Il Cons. Orrù Alessandro il quale afferma che l'opposizione, unanimemente, ha chiarito che condivide la posizione del Cons. Moriconi nella sua mozione ma di non aver ancora capito se la maggioranza intera condivida la proposta del Cons. Moriconi. Avrebbe gradito una risposta da parte dei Consiglieri e non dal Presidente. Ritiene che il Governatore Soru stia incidendo, con una politica che sa di fondamentalismo verde sull'urbanistica e sulla sanità. Si parla di inadeguatezza non per competenze ma per sensibilità perché una persona che arriva dal Piemonte e non conosce il territorio deve perlomeno porsi un problemino. Considera legittima l'osservazione del cons. Zedda sui documenti, se ne è parlato in conferenza dei capigruppo, però propone un servizio intranet che consenta ai Consiglieri Comunali di accedere agli atti attraverso un sistema crittografato o attraverso password. Intranet è un servizio internet a livello locale quindi la proposta è chiara: un servizio Intranet a cui possono accedere anche i Consiglieri Comunali che per esercitare il loro mandato ne avrebbero diritto.

Il Cons. Zedda Celeste il quale afferma di rendersi conto che molte volte ha difficoltà ad esprimersi perché ogni volta ci sono delle risposte che non considera attinenti, però, evidentemente assume con se stesso l'impegno di essere più chiaro di quanto lo è stato sino a questo momento. Sostiene che prima gli è sfuggita una battuta, quando il collega Giampiero Cocco ha chiesto che magari sarebbe il caso di concludere questa mozione con la richiesta delle dimissioni della Dirindin, e cioè che quelle sono state chieste in più occasioni solo che sono seguite le

dimissioni di Tonino Dessì e non le dimissioni della Dirindin. Questo per dire che anche all'interno dell'organizzazione politica c'è una certa fluidità di movimenti che non si sa a che cosa porterà ma testimonia l'intangibilità di quelli che sono tutelati dal capo supremo. Non si meraviglia più di tanto della prudenza dell'assessore all'urbanistica perché non ha dimenticato di dire poco fa che, a differenza del Piano Sanitario Regionale, che ancora non esiste e quindi le prese di posizione di un territorio, dei Sindaci, soprattutto, possono incidere in modo significativo nella sostanza di quel piano, il Piano P.P.R. unico è già operativo quindi qualsiasi iniziativa che verrà assunta, si augura che verrà assunta perché ci sono delle aberrazioni che gridano vendetta, immagina che i territori si muoveranno. Quello che ha cercato di mettere in evidenza, non riuscendoci, evidentemente, è che le forze politiche, per effetto di questo eccessivo carisma rappresentato dal Presidente della Giunta Regionale, non se la sono sentita di assumere un atteggiamento di resistenza nei confronti di questa iniziativa perché schiacciati dal suo carisma, certamente non da altro.

Il Cons. Mallocci Massimiliano il quale esprime la massima condivisione, da parte del gruppo dei Socialisti Uniti, sul documento presentato dal Cons. Moriconi affinché venga ripristinato il servizio di guardia turistica nella Frazione di Solanas. Per quanto riguarda le Commissioni Consiliari Permanenti porta a conoscenza che la Commissione è stata già convocata due volte per l'esame dei punti all'ordine del giorno del Consiglio ed è stato anche posto il problema del Piano Paesaggistico Regionale su cui ha già comunicato ai componenti della commissione che a breve verrà convocata una commissione per lo studio e la verifica del P.P.R..

Il cons. Zunnui Nicola il quale afferma che visto il sollecito del cons. Orrù in merito all'intervento da parte dei Consiglieri di maggioranza gli preme ricordargli che, in fatto di interventi, non ci sono ruoli tra opposizione e maggioranza e che, comunque, a nome dei D.S., condivide pienamente il documento sottoscritto dal cons. Moriconi, lo approva e gli dà la massima fiducia a riguardo.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, il quale, prima di mettere a votazione, chiede due minuti di attenzione perché nelle considerazioni sviluppate dai colleghi che lo hanno preceduto, è stato tirato in ballo il ruolo del Consiglio Comunale e dei Consiglieri Comunali. Afferma che siccome il giorno dell'insediamento, in cui è stato onorato della fiducia per ricoprire questo ruolo, aveva assunto l'impegno di garantire e tutelare l'intero Consiglio Comunale e allora, pur capendo le perplessità che hanno accompagnato gli interventi dei colleghi Cocco, Zedda, Orrù, a lui piace essere vicino ai colleghi che non hanno inteso prendere la parola perché avevano già condiviso il contenuto della proposta presentata dal collega Moriconi. Tant'è vero che l'intervento era assicurato esclusivamente per dichiarazione di voto. Sostiene di avere apprezzato questa scelta, dettata, forse, anche dalla necessità di non appesantire ulteriormente il dibattito e il documento che era già carico di contenuti che tutti quanti condividiamo. Non è vero, dice, che la non conoscenza dei Consiglieri non ha favorito il dibattito. Tutti i Consiglieri, ad iniziare dal sottoscritto, hanno seguito attentamente i contenuti della mozione presentata dal collega, ne hanno condiviso lo spirito, la tempistica. La porteremo avanti sperando che la votazione di questo Consiglio Comunale possa produrre un qualche risultato. Chiarisce che questo argomento non è stato portato in Commissione ma è stato presentato e illustrato per vie generali nel Consiglio Comunale del 2 di agosto. L'intero Consiglio Comunale era a conoscenza di questa ipotesi. Oggi abbiamo avviato un dibattito che non si sta concludendo e se sarà necessario riportare questo argomento in commissione, questa non si tirerà indietro. Oggi è stata presentata una mozione che è l'avvio di un processo e di una posizione che il Consiglio Comunale di Sinnai ha deciso di assumere nei confronti di scelte politiche sanitarie che non condividiamo. Afferma di fare propria l'esigenza manifestata dal Cons. Zedda di avere il materiale cartaceo però questo non deve esimere dal manifestare volontà verso quei sistemi veloci e snelli che favoriscono anche l'attività degli uffici e le attività dei dirigenti e degli impiegati. Sottolinea che non ci sono appiattimenti nei confronti di chicchessia e tanto meno nei confronti del Governatore, al quale va il massimo di rispetto perché è stato scelto dalla stragrande maggioranza del popolo sardo, ma che si guarda con attenzione e con diffidenza quando vengono prese decisioni che calpestano i diritti dei sardi e di un territorio. Non si ha difficoltà a riconoscere la necessità di avviare un dibattito e di favorire la ricerca di nuove soluzioni. Sul P.P.R. non sa se si riaprirà un dibattito a livello di commissione urbanistica regionale, lo ritiene possibile e probabile perché ci sono contestazioni che provengono da tutto il territorio regionale. Ricorda che esiste l'articolo 15 del P.P.R., che rinvia all'intesa Regione-Enti Locali l'individuazione di soluzioni anche se reputa si tratti di una norma di salvaguardia che presenta un eccesso di potere discrezionale nelle scelte da parte del legislatore regionale e degli uffici. Afferma che sul P.P.R. si aprirà una riflessione molto pesante, diffusissima su tutto il territorio regionale e che esistono già iniziative che prescindono dalle appartenenze politiche. Informa che in questa direzione ci si muoverà come si stanno muovendo tutti i Comuni, dei quali si è a conoscenza, del Sud-Est dell'Isola per trovare una soluzione. Relativamente alla mozione presentata dal collega Moriconi si compiace del fatto che il Consiglio ha condiviso, nella sua interezza, questa proposta. Sicuramente questa proposta verrà portata avanti e sottoposta all'attenzione delle autorità competenti. Altri Comuni hanno già preannunciato iniziative analoghe e lo stesso Cons. Moriconi, nel suo ruolo superiore in seno alla Provincia, ha attivato iniziative analoghe. Invita infine il

Cons. Moriconi a trasmettere l'iniziativa a tutti gli organismi sovracomunali, anche quelli più vicini a Sinnai o che insistono su Sinnai, affinché venga rafforzata.

Successivamente il Presidente del Consiglio mette ai voti la Mozione del Cons. Moriconi che viene approvata all'unanimità.

Il Cons. Deiana Emanuele chiede il rinvio dei successivi punti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo comunica che c'è la necessità di approvare il quinto punto all'ordine del giorno. Cede poi la parola al Sindaco per illustrarlo.

Il Sindaco Serreli Sandro illustra l'argomento all'ordine del giorno relativo alla proposta per acquisire dei beni immobili regionali alienabili ai sensi dell'art. 10 comma 6 della L.R. 11/5/2006. Si tratta di due terreni presenti nel territorio del Comune di Sinnai, uno vicino a Campuomu, contiguo alla casa cantoniera, fiancheggia la strada Statale e il Rio di Campuomu, l'altro è un reliquato vicino al centro abitato. Naturalmente i Comuni interessati hanno la precedenza e possono ottenere questi fondi con il prezzo simbolico di un euro.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo dopo aver messo ai voti il quinto punto all'ordine del giorno e la sua immediata esecutività, comunica che alcuni consiglieri hanno manifestato l'esigenza di chiedere l'aggiornamento della seduta. Pertanto il Consiglio Comunale viene aggiornato.

Non essendoci altri interventi alla seduta viene la sciolta.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRA	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 02.10.2006	Il Funzionario Incaricato Cardia